

Importante passo dell'Ater a conclusione di un anno positivo

## Consegnati ieri in via Gran Sasso i lavori per la Casa dello studente



### Vertici

Il presidente av. Paolo Sperduti è soddisfatto del lavoro svolto ma vuole altre realizzazioni



### Scheletro

Sulle ceneri della mai ultimata sede Iacp sorgerà una funzionale casa dello studente

### Simonetta Bersani

«Abbiamo recuperato dalle ceneri un progetto dimenticato superando pastoie burocratiche di ogni genere. Oggi Chieti può concretamente verificare che qualcosa in città si muove». È soddisfatto il presidente dell'Ater, Paolo Sperduti: ieri la consegna ufficiale dei lavori per la realizzazione della Casa dello Studente in via Gran Sasso. L'opera - finanziata dall'Ater e, in gran parte, dalla

Regione per un importo complessivo di circa 3,5 milioni - ha segnato il tangibile recupero dell'immobile, di cui oggi è visibile il solo scheletro in cemento armato: doveva essere la nuova sede dell'

ex Iacp ma i lavori, aggiudicati nel 1989, rimasero bloccati. La struttura prevede 49 posti letto su cinque piani più spazi collettivi con sale lettura, mensa, palestra, soggiorni e bar fruibili anche dall'esterno. Una particolare attenzione è stata dedicata ai disabili e agli studenti paraplegici. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Gianni D'Orazio di Chieti e si protrarranno, secondo le previsioni, per un anno e mezzo.

Il 2007 è stato un anno intenso

per l'Ater che ha dato il via alla realizzazione di nuovi alloggi popolari. «Entro la prossima settimana sarà avviato un altro significativo progetto che riguarderà la ristrutturazione di un immobile di proprietà dell'Ater in via Ravizza e dove verranno realizzati undici unità abitative - annuncia Sperduti - Nel frattempo, abbiamo concluso alcuni interventi nei comuni limitrofi realizzando nuove abitazioni a Canosa Sannita e a Casacanditella tutte a

canone concordato, linea che questo consiglio di amministrazione intende perseguire per il futuro visto che il canone sociale non è remunerativo e costituisce anzi un impedimento per una

programmazione delle manutenzioni». Altri 25 alloggi verranno realizzati allo Scalo, tra via Moro e via Pescasseroli: la Regione parteciperà (costo complessivo 2,5 milioni) con 780mila euro a fondo perduto. «A fine gennaio - conclude il presidente - il cda dell'Ater approverà il programma finanziario dell'ente che prevede la realizzazione di un ambizioso piano per la realizzazione di 100 unità abitative l'anno per i prossimi dieci anni».

### Prossimi impegni

Alla Civitella saranno

ristrutturati 11 alloggi

Nuove case allo Scalo